

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

RICORSO PER IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 66

D.LGS N. 14/19 E S.M.I.

PER IL TRAMITE DELL'OCC COSTITUITO PRESSO L'O.D.C.E.C. DI BARI

PER

i coniugi Silletti Paolo Vito, nato a Santeramo in Colle il 21.04.1986 (cod. fisc. SLLPVT86D21I330U) e Dimauro Rosita nata a Santeramo in Colle il 16.03.1990 (cod. fisc. DMRRST90C56I330K), entrambi residenti in Santeramo in Colle alla Via Silvio Pellico ed elettivamente domiciliati in Altamura alla via Ofanto n. 12 presso e nello studio dell'Avv. Francesco Moramarco (cod. fisc. MRMFNC66T26A225W) loro procuratore costituito e domiciliatario, giusta mandato e procura alle liti in calce al presente atto, con espressa autorizzazione a voler ricevere le comunicazioni di rito al seguente indirizzo PEC: moramarco.francesco@avvocatibari.legalmail.it; e-mail moramarco.francesco@libero.it; Tel. 0803102666.

Premesso

- **I ricorrenti, coniugi conviventi in regime di separazione dei beni, come meglio rappresentato e descritto nella relazione redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 d.lgs. n. 14/2019 ed allegata al presente ricorso, versano nella condizione di "sovrindebitamento" così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) C.C.I. e che non ricorrono condizioni soggettive ostative così come previste dall'art. 69 della richiamata normativa.**
- **I ricorrenti, alla luce della propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale, come meglio rappresentata dalla documentazione che si allega e**



deposita con il fascicolo di parte, nonché come meglio di seguito si andrà a descrivere, intendono avvalersi della procedura di cui al d.lgs. n. 14/19 e s.m.i. e ricorrono alla procedura per l'ammissione al piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 d.lgs. n. 14/19 e ss.

- Invero, proprio a fronte del perdurare dell'evidente squilibrio tra le obbligazioni assunte dai coniugi ed il patrimonio liquidabile e le disponibilità economiche mensili rappresentate dagli emolumenti derivanti dal lavoro come dipendente a tempo indeterminato, gli istanti, con l'ausilio dell'OCC adito,

propongono

formale piano/proposta di ristrutturazione dei debiti così come meglio di seguito espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art.67 e 68 e ss. d.lgs. n. 14/19.

Dall'attenta analisi della documentazione depositata e dall'analisi fornita dal consulente di parte, in persona del Dott. Lorusso, emerge in primis che i coniugi, negli ultimi cinque anni non hanno posto in essere alcun atto dispositivo afferente il patrimonio né risultano atti di impugnazione da parte dei creditori, ancora, complessivamente presentano una posizione debitoria il cui totale complessivo ammonta ad oltre €. 190.000,00 a cui vanno aggiunte le spese di procedura. Nello specifico, per una corretta esposizione e rappresentazione, le debitorie saranno meglio in seguito specificate analiticamente per entrambi i coniugi.

Tutto quanto innanzi premesso, i ricorrenti, come innanzi rappresentanti espongono quanto segue.

Circa le cause dell'indebitamento e meritevolezza.



1) I ricorrenti, coniugi in regime di separazione dei beni, con due figli minori, ebbero a presentare istanza di apertura della procedura per la composizione della crisi e specificamente un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore. Il richiamato piano rappresenta una situazione finanziaria ed economica assai grave, considerata la circostanza che l'intera debitoria ammonta ad € 190.000,00 e che la famiglia è chiamata a sostenere spese mensili pari ad oltre € 2.000,00.

Di contro le entrate, rappresentate esclusivamente dalle retribuzioni da lavoro dipendente, ammontano a circa € 3.000,00 così distinti: quanto ad € 1.600,00 retribuzione percepita dal Sig. Silletti ed € 1.400,00 retribuzione percepita dalla Dimauro. È evidente come le rate per i debiti assunti, assorbono quasi interamente la liquidità disponibile, risultando assai chiara la oggettiva difficoltà di poter adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte, con grave pregiudizio ed impedimento a sostenere le spese minime per il sostentamento del fabbisogno quotidiano della vita familiare-

Ad ogni buon conto, è doveroso rappresentare che la genesi delle difficoltà in cui oggi i ricorrenti versano, è data dall'inadempimento contrattuale in cui sono incorsi.

Invero, il Silletti, sottoscrive con la Girardi Costruzioni S.r.l un contratto preliminare di compravendita per l'acquisto di un appartamento da destinare a casa familiare ed alla sottoscrizione versa la somma di € 30.000,00 quale caparra confirmatoria. Sta di fatto che, dopo aver versato la somma di € 30.000,00 per l'acquisto del detto immobile, la società di



costruzioni “Girardi Costruzioni srl” viene dichiarata fallita (fall. N. 73/2017). A seguito di tanto i ricorrenti, hanno di fatto perso la somma versata entrando in tal maniera in un grave crisi di liquidità per la perdita di tale consistente acconto versato.

A seguito del detto fallimento, per sopperire alla esigenza di disporre di una casa da adibire ad abitazione familiare, il Silletti, confidando nella possibilità di recuperare le predette somme, ebbe, di seguito, ad acquistare un appartamento per il corrispettivo di € 90.000,00, contraendo mutuo fondiario con la banca “MONTE DEI PASCHI DI SIENA”, usufruendo dei benefici e delle agevolazioni fiscali previste dalla L. 147/2013 (acquisito abitazione da parte di under 36).

Bene proprio tali vicende e tali gravi perdite di liquidità hanno di fatto indotto il Silletti e la di lui moglie ad accedere ai primi finanziamenti.

Ancora. Avendo acquistato un appartamento non proprio di nuova costruzione, il Silletti ha dovuto porre in essere da subito consistenti lavori di ristrutturazione ed acquisto di nuovo arredo.

Tali non previste spese hanno indotto i ricorrenti ad accedere a nuovi e importanti finanziamenti, giusta documentazione che si allega. Il tutto per garantire un alloggio dignitoso al proprio nucleo familiare.

È evidente che i ricorrenti abbiano agito in totale buona fede ed al sol fine di provvedere al sostentamento della propria famiglia, in assenza di colpa o intenzioni di frode, facendo affidamento sulle risorse economiche rivenienti dalla doppia entrata mensile data dagli stipendi percepiti.



La situazione economica si è maggiormente aggravata con la nascita del secondogenito e con la crisi economica che ha comportato l'aumento dei tassi di interesse e del rateo mutuo unitamente ai rincari delle utenze luce e gas, che hanno in maniera consistente ridotto il potere gestionale rimasto di fatto circoscritto e legato ai due stipendi percepiti.

A maggior riprova della meritevolezza degli odierni ricorrenti a vedersi riconosciuto l'accesso alla procedura de qua è data dalla documentazione fornita dai ricorrenti e dal preliminare accesso alle banche dati, da cui si evince come le cause di sovraindebitamento non possono essere in alcuna maniera agli stessi addebitate ai quali non solo non è imputabile un comportamento in malafede o frode ma neppure si può parlare di comportamenti dolosi o con colpa grave. Come detto, le difficoltà della famiglia Silletti Dimauro hanno origine con la crisi di liquidità determinata dalla perdita della caparra di € 30.000,00 versata per l'acquisto dell'appartamento dalla società Girardi Costruzioni srl dichiarata successivamente fallita.

Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura

I ricorrenti coniugi non si trovano in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento per il piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 69 D.Lgs 14/2019. Infatti i ricorrenti non sono sottoposti a procedure concorsuali e non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti analoghi.

I coniugi Silletti – Dimauro rispecchiano i criteri fissati dall'art. 2 D.Lgs 14/2019. La crisi è evidentemente dovuta alla inadeguatezza dei flussi di



cassa insufficienti a far fronte alle obbligazioni assunte e tali da non garantire e soddisfare le stesse. È palese che le somme che ricevono, quale emolumenti da lavoro dipendente, sono assai insufficienti e non garantiscono la possibilità di poter affrontare i debiti contratti, ammontanti oggi ad oltre € 2.100,00 (compreso il mutuo), né avranno la possibilità di farvi fronte nei dodici mesi a venire. Tale condizione aggraverebbe in maniera ancor maggior lo stato di insolvenza in cui i ricorrenti oggi si trovano.

Requisiti oggettivi

Sotto il profilo oggettivo la situazione economica finanziaria dei ricorrenti, rientra e rispecchia il requisito normativo del “sovrindebitamento” a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte, il patrimonio prontamente liquidabile e le entrate mensili, tale da determinare la rilevante difficoltà e definitiva incapacità di adempiere le obbligazioni assunte. Nello specifico, le spese per il sostentamento familiare di fatto assorbono quasi completamente le entrate e quanto percepito a titolo di stipendio. Il disavanzo viene da subito offerto quale somma da destinare al presente piano, così come meglio con la relazione sarà descritto e formulato.

Prima di analizzare compiutamente la situazione passiva ed attiva dei ricorrenti coniugi, preliminarmente, vale al pena soffermarsi ed approfondire gli aspetti afferenti il sottoscritto mutuo ipotecario acceso presso la Banca MPS Spa.



Invero, da subito va evidenziato che la debitoria non tiene conto del mutuo in essere, in quanto nella ipotetica soluzione di continuare un regolare nel pagamento dello stesso, non è considerato nell'ambito della proposta di ristrutturazione, così come regolamentato dall'art. 67 c 5 D.Lgs 14/2019. Infatti, ai sensi della richiamata norma, è infatti possibile prevedere anche il rimborso delle rate a scadere se il debitore, alla data di deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni ovvero se vien del Giudice autorizzato a corrispondere il debito per capitale ed interessi a tale data scaduti.

Il Tribunale di Bari, applicando quanto previsto dall'art. 8 comma 1 ter L.3/2012, ritiene condivisibile l'orientamento secondo il quale la proposta di accordo può prevedere il rimborso delle rate a scadere secondo la naturale scadenza convenuta, laddove alla data di deposito della proposta, il ricorrente abbia adempiuto le proprie obbligazioni.

Ad ogni buon conto, il mutuo, che prevede un piano di ammortamento di 360 rate, risulta puntualmente adempiuto, come si evince anche dalla documentazione che si allega (CRIF). Pertanto ben può il Silletti continuare a corrispondere le rate secondo la loro naturale scadenza.

Situazione Passivo

Circa l'analisi dello stato passivo degli odierni ricorrenti, si offre una disamina differenziata per i due coniugi evidenziando la massa passiva e la loro natura, tanto anche per rendere agevole la lettura e la individuazione dell'intera debitoria.



SILLETTI PAOLO VITO

- Per il Silletti Paolo Vito la massa passiva ammonta ad €85.033,00 - ed è composta da debiti di natura privilegiata e chirografari, comprese le spese in prededuzione, come di seguito indicate:<=

BANCHE

Circa la Banca Monte Dei Paschi di Siena

La posizione debitoria del Silletti relativamente al detto Istituto Bancario, è rappresentato dal mutuo di credito fondiario contratto in data 03.07.2018 per l'acquisto dell'immobile di Via Silvio Pellico n. 5, immobile che rappresenta la casa familiare. Ad oggi, S.E.&O. l'ammontare della esposizione è pari ad € 81.274,70. Come innanzi detto, tale posizione debitoria si è resa necessaria nel momento in cui il Silletti, dopo avere preso atto del fallimento della impresa Edile con cui aveva in corso il Preliminare di compravendita innanzi richiamato, si è determinato all'acquisto di un appartamento da destinare a "casa familiare".

Circa la Banca Popolare Pugliese Spa

Il Silletti, risulta avere in corso altro finanziamento sottoscritto con Banca Popolare Pugliese nel dicembre 2018 per un importo complessivo di € 41.762,69 da corrisondersi in 120 rate mensili. Tale finanziamento, acceso in un momento certamente non complesso e non fortemente gravato da esposizioni debitorie come l'attuale, il Silletti lo ha inteso garantire con la cessione 1/5 dello stipendio percepito, corrispondendo di fatto una rata mensile di € 303.93 e risulti in corso di regolare ammortamento. Vale la pena rimarcare la natura di credito meramente chirografario



e che potrà essere garantito in maniera paritaria nella misura che di seguito si andrà ad illustrare.

Tale esposizione, vale la pena da subito evidenziare, non gode di privilegi di sorta e rientra tra i debiti chirografari.

- Ulteriori esposizioni rientranti nella sfera dei crediti privilegiati sono rappresentati dalle posizioni vantate dagli Enti quali Comune, Agenzia delle Entrate e Regione

Puglia:

- **Comune di Santeramo:** questo Ente, per tributi maturati e non corrisposti, vanta un credito pari ad € 996,00, credito portato dagli avvisi di pagamento notificati al Silletti, somme maturate per TARI non corrisposta relativamente agli anni 2018/2021. Il predetto credito è da annoverare tra quelli privilegiati ex art. 2752 cc.
- **Regione Puglia:** il Silletti, risulta debitore della somma complessiva di € 441,28 nei confronti della Regione Puglia; debito tutti rivenienti dalla tassa di possesso dell'autovettura Tg. DZ341AS relativamente agli anni 2019-2021, credito garantito da privilegio ex art. 2758 cc.
- **Agenzia delle Entrate -Riscossione:** seppure di modestissima entità, il Silletti risulta debitore della predetta Agenzia delle Entrate per la complessiva somma di € 207,24, così riportati: quanto ad € 160,71 in via privilegiata ex art. 2752 cc ed €46,53 in chirografo. Anche tale esposizione trae origine dalla tassa automobilistica non versata.



Circa la debitoria esistente ed in particolare i debiti contratti con le cd società finanziarie, preme rimarcare:

- **posizione COMPASS Spa**, il finanziamento n. 21490970, erogato in data 03.10.2019, per un importo netto di € 13.953,00, è stato concesso sulla scorta della capacità reddituale rappresentata dalla busta paga esibita e dalla garanzia prestata dal Sig. Sinone Paolo (cod. fisc. SMPLA85S30A048X). Ad oggi, la debitoria residuale si attesta in circa €8.220,278. La detta partita di debito ad oggi viene regolarmente onorato.
- **Posizione Findomestic Banca Spa**: a ad oggi, la Findomestic vanta un credito residuo par ad € 676,98; anche questo finanziamento è stato garantito dal reddito da lavoro percepito e dalla busta paga esibita. È stato acceso presso la MediamerKet Spa per l'acquisto di elettrodomestici e per un ammontare originario di € 3.000,00.
- **Posizione Edison**: è tuttora presente una esposizione debitoria con EDISON Energia Spa per € 726,54 per fatture scadute e non pagate. La predetta società ha avanzato formale richiesta di recupero del 03.11.2021 a mezzo del legale di fiducia Avv. Maria Ornella Natali.

Preme sottolineare che tutte le esposizioni sono state generate in un ristretto momento temporale – come innanzi detto, tutto è sorto a seguito della perdita di fatto della somma di €30.000,00 versata per l'acquisto dell'appartamento dalla impresa in seguito fallita - fornendo per tutti gli istituti bancari e le società finanziarie la medesima documentazione e le



medesime garanzie rappresentate di fatto dal reddito da lavoro percepito. È evidente che tutte le società interessate si sono sentite ben garantite dalla posizione lavorativa e dall'immobile -seppur gravato da ipoteca - dal Silletti acquistato

Alle predette posizioni debitorie, vanno sommate le spese di procedura unitamente al credito maturato dall'OCC nonché il credito vantato dal Dott. Lorusso -Advisor- tutti da ammettere in via prededuttiva i primi e privilegiata quello afferente l'Advisor, così di seguito meglio rappresentati:

- **Credito prededuttivo OCC pari ad € 4.622,75, oltre IVA ed accessori di legge.**
- **Spese di procedura pari ad € 500,00.**
- **Credito privilegiato ex art. 2651 bis n. 2 cc in favore del Dott. Lorusso – Advisor per € 4.500,00 oltre IVA ed accessori di legge.**
- **Va da subito precisato che le predette somme vanno ripartite al 50% con la coniuge DIMAURO.**

Il tutto è meglio sintetizzato nella scheda di seguito.



Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Debito residuo
prededuzione	O.C.C.	3.097,24 €
prededuzione	Fondo spese procedura	250,00 €
Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c.	Dott. Lorusso Domenico	2.854,80 €
privilegio generale grado 20° art.2752 c.c u.c e n.20 art. 2778 c.c	Comune di Santeramo in Colle	996,00 €
privilegio generale grado 20° ex artt. 2758, 2749 e 2778 n. 7 c.c.	Regione Puglia	441,00 €
privilegio generale grado 20° art.2752 c.c u.c e n.20 art. 2778 c.c	Agenzia Entrate Riscossione	160,71 €
-	Agenzia Entrate Riscossione	46,53 €
-	Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	1.955,52 €
-	Findomestic Banca s.p.a.	676,98 €
-	Banca Popolare Pugliese s.c.p.a.	41.762,69 €
-	Compass Banca s.p.a.	8.220,27 €
-	Edison Energia s.p.a.	726,54 €
-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	17.300,50 €
-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	5.376,00 €
-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	1.169,00 €

Totale 85.033,78 €

Totale senza prededuzione 81.686,54 €

DIMAURO ROSITA

Per la Sig.ra Dimauro Rosita la massa passiva ammonta ad € 42.773,00 ed è composta da debiti di natura chirografaria; a tale ammontare è già comprensivo delle spese in prededuzione, come di seguito indicate:

Per la Sig.ra DIMAURO Rosita ad oggi le esposizioni debitorie sono rappresentate solamente da prestiti personali accesi anche essi per far fronte alle necessità familiari accentuatesi, come detto per il coniuge Silletti, dopo l'acquisto della casa familiare. La garanzia fornita dalla Dimauro è



rappresentata dal contratto di lavoro a tempo indeterminato che la predetta svolge che Le garantisce un introito/reddito mensile di € 1.400,00.

Le predette partite di debito, sono tutte prive di garanzie reali e pertanto sono da annoverare tra i crediti chirografari. Specificatamente:

- **Finanziamento FIDITALIA Spa.**

La Fiditalia spa risulta creditrice chirografaria nei confronti della Dimauro per un importo di € 1.157,64 per un finanziamento contratto nel 2020 e con scadenza 2024. Per tale finanziamento la Dimauro corrisponde la rata di € 47,03 mensili ed è ad oggi in regolare ammortamento.

- **Finanziamento COMPASS Spa**

La Compass è creditrice della somma di € 14.956,60 per un debito/finanziamento sottoscritto il 22.09.2021 per un importo complessivo di € 16.872,00; la rata mensile ammonta da € 282,20.

Successivamente, in data 21.09.2021 la Dimauro ha ottenuto la carta di credito n. 32135741445 (carta revolving) utilizzata per € 2.960,02.

I predetti finanziamenti, ad oggi, risultano puntualmente onorati.

- **Finanziamento INTESA SAN PAOLO Spa**

La Intesa San Paolo Banca ad oggi è creditrice della somma di € 17.300,50 , pari al 50% del debito residuo in data 14.01.2019 contratto unitamente al coniuge Silletti, oltre al saldo di fido per € 1.768,00. Tali crediti non sono garantiti da alcuna garanzia reale e, pertanto vanno considerati ed annoverati tra i crediti chirografari.

Anche per la Sig.ra Dimauro vanno considerati i crediti prededuttivi (al 50% con il coniugi Silletti) da imputare: quale fondo spese per la procedura - _ €



500,00 - oltre il credito prededuttivo maturato in favore dell'OCC nonché il credito maturato per l'ADVISOR .

Le predette posizioni sono sintetizzate nello schema di seguito

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Debito residuo
prededuzione (75%)	OCC	1.525,51 €
prededuzione (100%)	fondo spese	250,00 €
Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) cc (25%)	Dott. Lorusso Domenico	2.854,80 €
-	Fiditalia s.p.a.	1.157,64 €
-	Compass Banca s.p.a.	17.916,62 €
-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	17.300,50 €
-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	1.768,00 €
Totale		42.773,07 €
Totale senza prededuzione		40.997,56 €

SITUAZIONE ATTIVO

Per il sig. SILLETTI Paolo Vito, la massa attiva è composta principalmente dall'immobile (appartamento e deposito/garage) sito in Santeramo in Colle alla Via Silvio Pellico n. 5 del valore complessivo di € 99.540,00 e, dall'autovettura in comproprietà con la Sig.ra Dimauro per un valore pro-quota di € 750,00 (valore quattroruote) e dallo stipendio mensile come derivante da lavoro dipendente per € 1.600,00 circa, al lordo della cessione del quinto a Banca Popolare Pugliese scpa pari ad €291,00 e del prestito personale



Banca Popolare Pugliese scpa per € 304,00, il tutto come meglio sintetizzato

nella tabella che segue:

Tipo	Descrizione	Quotazione minima (€/mq)	mq	% proprietà	totale
Immobiliare	Santeramo in Colle (Ba), via Silvio Pellico n. 5, piano T 1-2, foglio 112, part.la 2656, sub. 6, cat. A/3, d. 5, vani 5, sup. catastale totale mq 114 tot. Escluse aree scoperte mq 106, rendita euro 361,52	840,00 €	106	100%	89.040,00 €
Immobiliare	Santeramo in Colle (Ba), via Vincenzo Goberti n. 8, piano T - S1, foglio 112, part.la 2656, sub. 8, cat. C/2, d. 5, consistenza mq 48, rendita euro 67,14	420,00 €	25	100%	10.500,00 €
Mobiliare	Autoveicolo Ford Fiesta tg DZ341AS	1.500,00 €		50%	750,00 €
Stipendio mensile					
€. 1.600,00 (contratto tempo indeterminato)					

Per la sig.ra DIMAURO Rosita, la massa attiva si concretizza esclusivamente con la quota parte di proprietà dell'autovettura Tg. DZ341AS per € 750,00 circa e lo stipendio mensile percepito pari ad € 1.400,00, come meglio ed analiticamente sintetizzato:

Massa attiva Dimauro Rosita

Tipo	Descrizione	Quotazione	% proprietà	totale
Mobiliare	Autoveicolo Ford Fiesta tg DZ341AS	1.500,00 €	50%	750,00 €
Mobiliare	Deposito a risparmio n. 50722174 c/o Poste Italiane spa	26,40 €	100%	26,40 €
Stipendio mensile				
€. 1.400,00 (contratto tempo indeterminato)				



Dedotte ed illustrate la esposizione debitoria così come riscontrate ed estratte dalle banche dati nonché la massa attiva su cui oggi i coniugi possono fare oggettivamente affidamento, appare opportuno evidenziare e stigmatizzare quanto necessario al sostentamento mensile del nucleo familiare. Ciò posto, si è reso necessario considerare tutte i componenti il nucleo familiare che oggi è rappresentato dagli odierni ricorrenti e dai due figli minori Silletti Giuseppe, nato a Bari il 30.10.2020, e Silletti Davide, nato ad Bari il 19.07.2022; anche tale circostanza denota una sempre maggiore esigenza ed impegno economico proprio legata alla crescita dei figli minori che, oggi in tenera età, nel prossimo futuro implicheranno un impegno economico sempre maggiore.

Ma, cristallizzando ad oggi le necessità familiari, la spesa corrente si attesta in circa € 2.000,00

Rata mutuo	376,00 €
Alimenti e bevande	600,00 €
Energia elettrica e riscaldamento	140,00 €
Acqua	30,00 €
Spese telefoniche (fisse e mobili)	60,00 €
Spese abbigliamento	180,00 €
Spese scolastiche - asilo nido	285,00 €
Spese mediche	25,00 €
Assicurazioni	50,00 €
Automezzi (Carburante, bollo, assicurazione)	200,00 €
Manutenzione automezzi	50,00 €
Altro	- €
Totale	1.996,00 €

Proposta di Ristrutturazione



Alla luce di quanto esposto e della illustrata situazione di sovraindebitamento in cui i coniugi Silletti-Dimauro versano, attesa la comprovata volontà di porvi rimedio garantendo ai creditori tutti una soluzione che possa meglio soddisfare le rispettive posizioni creditorie, sulla scorta di quanto innanzi, propongono ed offrono, mettendo a disposizione della procedura, la complessiva somma € 27.108,26 da parte del Silletti Paolo Vito ed € 17.980,27 da parte della Sig.ra Dimauro Rosita, somme da distribuire seguendo l'ordine di privilegi innanzi illustrato, per un complessivo ammontare di € 45.088,53.

Al fine di dare seguito a tale proposta ed alla luce delle innanzi esposte condizioni e necessità familiari, si propone il seguente piano di riparto nel dettaglio che con il presente atto/ricorso si formalizza e di cui si chiede la attuazione, approvazione ed omologazione

Per SILLETTI PAOLO VITO



Ordine di soddisfo del credito	Qualificazione	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Somma proposta nell'accordo
1°	Prededuzione	OCC	€ 3.097,24	100,00%	€ 3.097,24
1°	Prededuzione	fondo spese	€ 250,00	100,00%	€ 250,00
2°	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c. (25%)	Dott. Lorusso Domenico	€ 2.854,80	100,00%	€ 2.854,80
3°	privilegio generale grado 20° art.2752 c.c. u.c. e n.20 art. 2778 c.c.	Comune di Santeramo in Colle	€ 996,00	100,00%	€ 996,00
3°	privilegio generale grado 20° ex artt. 2758, 2749 e 2778 n. 7 c.c.	Regione Puglia	€ 441,00	100,00%	€ 441,00
3°	privilegio generale grado 20° art.2752 c.c. u.c. e n.20 art. 2778 c.c.	Agenzia Entrate Riscossione	€ 160,71	100,00%	€ 160,71
-	-	Agenzia Entrate Riscossione	€ 46,53	25,00%	€ 11,63
-	-	Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ 1.955,52	25,00%	€ 488,88
-	-	Findomestic Banca s.p.a.	€ 676,98	25,00%	€ 169,25
-	-	Banca Popolare Pugliese s.c.p.a.	€ 41.762,69	25,00%	€ 10.440,67
-	-	Compass Banca s.p.a.	€ 8.220,27	25,00%	€ 2.055,07
-	-	Edison Energia s.p.a.	€ 726,54	25,00%	€ 181,64
-	-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	€ 17.300,50	25,00%	€ 4.325,13
-	-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	€ 5.376,00	25,00%	€ 1.344,00
-	-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	€ 1.169,00	25,00%	€ 292,25
Totale			€ 85.033,78		€ 27.108,26

Specificatamente il piano di ristrutturazione proposto dal e per il Sig. Silletti, prevede il versamento della somma pari € 27.108,26, come innanzi individuata, con versamento in 80 rate mensili da € 335,00 oltre all'ultima rata (la n. 81) di € 308,26 a far data dal mese successivo alla omologazione del presente piano. La proposta prevede il pagamento dei crediti prededucibili, così come nella scheda evidenziati, e, specificamente, del consulente e dei creditori privilegiati nella misura del 100% e, infine, dei chirografari nella misura del 25% del loro ammontare seguendo il piano elaborato che qui di seguito in maniera sintetica viene illustrato:

335,00 cadauna e della rata n. 81 di € 308,26.



		prededuzione (100%)	prededuzione (100%)	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c. (100%)	privilegio generale grado 20° art.2752 c.c. u.c. e n.20 art. 2778 c.c. (100%)			Chirografario
		OCC	Spese Procedura	Dott. Lorusso	Comune di Santeramo in Colle	Regione Puglia	Agenzia Entrate Riscossione	
	Tot. da soddisfare	€ 3.097,24	€ 250,00	€ 2.854,80	€ 996,00	€ 441,00	€ 160,71	€ 19.308,51
	Tot. rata	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito
rata n.1	€ 335,00	€ 167,50	€ 167,50					
rata n.2	€ 335,00	€ 252,50	€ 82,50					
rata n.3	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.4	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.5	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.6	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.7	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.8	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.9	€ 335,00	€ 335,00						
rata n.10	€ 335,00	€ 332,24		€ 2,76				
rata n.11	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.12	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.13	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.14	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.15	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.16	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.17	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.18	€ 335,00			€ 335,00				
rata n.19	€ 335,00			€ 172,04	€ 54,32	€ 54,32	€ 54,32	
rata n.20	€ 335,00				€ 114,31	€ 114,31	€ 106,39	
rata n.21	€ 335,00				€ 167,50	€ 167,50		
rata n.22	€ 335,00				€ 230,13	€ 104,88		
rata n.23	€ 335,00				€ 335,00			
rata n.24	€ 335,00				€ 94,75			€ 240,25
rata n.25	€ 335,00							€ 335,00
rata n.26	€ 335,00							€ 335,00



rata n.27	€ 335,00							€ 335,00
rata n.28	€ 335,00							€ 335,00
rata n.29	€ 335,00							€ 335,00
rata n.30	€ 335,00							€ 335,00
rata n.31	€ 335,00							€ 335,00
rata n.32	€ 335,00							€ 335,00
rata n.33	€ 335,00							€ 335,00
rata n.34	€ 335,00							€ 335,00
rata n.35	€ 335,00							€ 335,00
rata n.36	€ 335,00							€ 335,00
rata n.37	€ 335,00							€ 335,00
rata n.38	€ 335,00							€ 335,00
rata n.39	€ 335,00							€ 335,00
rata n.40	€ 335,00							€ 335,00
rata n.41	€ 335,00							€ 335,00
rata n.42	€ 335,00							€ 335,00
rata n.43	€ 335,00							€ 335,00
rata n.44	€ 335,00							€ 335,00
rata n.45	€ 335,00							€ 335,00
rata n.46	€ 335,00							€ 335,00
rata n.47	€ 335,00							€ 335,00
rata n.48	€ 335,00							€ 335,00
rata n.49	€ 335,00							€ 335,00
rata n.50	€ 335,00							€ 335,00
rata n.51	€ 335,00							€ 335,00
rata n.52	€ 335,00							€ 335,00
rata n.53	€ 335,00							€ 335,00
rata n.54	€ 335,00							€ 335,00
rata n.55	€ 335,00							€ 335,00
rata n.56	€ 335,00							€ 335,00
rata n.57	€ 335,00							€ 335,00
rata n.58	€ 335,00							€ 335,00
rata n.59	€ 335,00							€ 335,00
rata n.60	€ 335,00							€ 335,00
rata n.61	€ 335,00							€ 335,00
rata n.62	€ 335,00							€ 335,00



rata n.63	€ 335,00							€ 335,00
rata n.64	€ 335,00							€ 335,00
rata n.65	€ 335,00							€ 335,00
rata n.66	€ 335,00							€ 335,00
rata n.67	€ 335,00							€ 335,00
rata n.68	€ 335,00							€ 335,00
rata n.69	€ 335,00							€ 335,00
rata n.70	€ 335,00							€ 335,00
rata n.71	€ 335,00							€ 335,00
rata n.72	€ 335,00							€ 335,00
rata n.73	€ 335,00							€ 335,00
rata n.74	€ 335,00							€ 335,00
rata n.75	€ 335,00							€ 335,00
rata n.76	€ 335,00							€ 335,00
rata n.77	€ 335,00							€ 335,00
rata n.78	€ 335,00							€ 335,00
rata n.79	€ 335,00							€ 335,00
rata n.80	€ 335,00							€ 335,00
rata n.81	€ 308,26							€ 308,26
Totale	€ 27.108,26	€ 3.097,24	€ 250,00	€ 2.854,80	€ 996,00	€ 441,00	€ 160,71	€ 19.308,51

La innanzi espressa proposta va considerata concreta, di sicura attuazione e di favorevole esito in quanto si fonda su redditi ed emolumenti certi; il Silletti, come già innanzi espresso, può contare su redditi da lavoratore dipendente - “*assunto con contratto a tempo indeterminato presso il Ministero della Difesa*” - con uno stipendio medio di circa € 1.600,00 mensili al lordo delle cessione del quinto in favore della Banca Popolare Pugliese per € 291,00 e del prestito personale accesso sempre presso la Banca Popolare Pugliese per € 304,00, così riportando e riducendo lo stipendio netto in € 1.000,00.

In buona sostanza si evidenzia come il proposto piano garantisce la integrale soddisfazione dei creditori prededucibili e privilegiati (OCC, Advisor, Comune id Santeramo, Regione Puglia) ed il soddisfacimento dei creditori chirografari nella



misura del 25% (Regione Puglia, Banca Monte Paschi Siena spa, Findomestic Banca Spa, Banca Popolare Pugliese, Compass Banca, Edison Energia spa, Intesa San Paolo spa).

Per DIMAURO ROSITA

specificate:

Ordine di soddisfo del credito	Qualificazione	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Somma proposta nell'accordo
1°	Predeuzione	OCC	€ 1.525,51	100,00%	€ 1.525,51
1°	Predeuzione	Fondo spese	€ 250,00	100,00%	€ 250,00
2°	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c.	Dott. Lorusso Domenico	€ 2.854,80	100,00%	€ 2.854,80
-	-	Fiditalia s.p.a.	€ 1.157,64	35,00%	€ 405,17
-	-	Compass Banca s.p.a.	€ 17.916,62	35,00%	€ 6.270,82
-	-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	€ 17.300,50	35,00%	€ 6.055,18
-	-	Intesa Sanpaolo s.p.a.	€ 1.768,00	35,00%	€ 618,80
Totale			€ 42.773,07		€ 17.980,27

**Per la Sig.ra Dimauro, si prevede e propone il versamento della somma pari ad € 17.980,27, come innanzi individuata, con versamento di 74 rate mensili di € 240,00 oltre all'ultima rata (la n.75) di €220,27 a far data dal mese successivo alla omologazione del presente piano. Come per il Silletti, anche per la Sig.ra Dimauro, la proposta prevede il pagamento dei crediti predeucibili, del consulente e dei creditori privilegiati nella misura del 100% e, infine, dei chirografari nella misura del 35% del loro ammontare seguendo il piano analiticamente elaborato che qui di seguito in maniera sintetica viene illustrato:
specificate:**

240,00 cadauna e della rata n. 75 di € 220,27.

predeuzione (100%)	predeuzione (100%)	Privilegio ex art. 2751-bis n. 2) c.c. (100%)	Chirografario
-----------------------	-----------------------	---	---------------



		OCC	Fondo spese	Dott. Lorusso Domenico	
	Tot. da soddisfare	€ 1.525,51	€ 250,00	€ 2.854,80	€ 13.349,97
	Tot. rata	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito	importo attribuito
rata n.1	€ 240,00	€ 120,00	€ 120,00		
rata n.2	€ 240,00	€ 120,00	€ 120,00		
rata n.3	€ 240,00	€ 230,00	€ 10,00		
rata n.4	€ 240,00	€ 240,00			
rata n.5	€ 240,00	€ 240,00			
rata n.6	€ 240,00	€ 240,00			
rata n.7	€ 240,00	€ 240,00			
rata n.8	€ 240,00	€ 95,51		€ 144,49	
rata n.9	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.10	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.11	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.12	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.13	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.14	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.15	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.16	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.17	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.18	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.19	€ 240,00			€ 240,00	
rata n.20	€ 240,00			€ 70,31	€ 169,69
rata n.21	€ 240,00				€ 240,00
rata n.22	€ 240,00				€ 240,00
rata n.23	€ 240,00				€ 240,00
rata n.24	€ 240,00				€ 240,00
rata n.25	€ 240,00				€ 240,00
rata n.26	€ 240,00				€ 240,00
rata n.27	€ 240,00				€ 240,00
rata n.28	€ 240,00				€ 240,00
rata n.29	€ 240,00				€ 240,00
rata n.30	€ 240,00				€ 240,00
rata n.31	€ 240,00				€ 240,00
rata n.32	€ 240,00				€ 240,00
rata n.33	€ 240,00				€ 240,00
rata n.34	€ 240,00				€ 240,00
rata n.35	€ 240,00				€ 240,00
rata n.36	€ 240,00				€ 240,00
rata n.37	€ 240,00				€ 240,00
rata n.38	€ 240,00				€ 240,00



rata n.39	€ 240,00				€ 240,00
rata n.40	€ 240,00				€ 240,00
rata n.41	€ 240,00				€ 240,00
rata n.42	€ 240,00				€ 240,00
rata n.43	€ 240,00				€ 240,00
rata n.44	€ 240,00				€ 240,00
rata n.45	€ 240,00				€ 240,00
rata n.46	€ 240,00				€ 240,00
rata n.47	€ 240,00				€ 240,00
rata n.48	€ 240,00				€ 240,00
rata n.49	€ 240,00				€ 240,00
rata n.50	€ 240,00				€ 240,00
rata n.51	€ 240,00				€ 240,00
rata n.52	€ 240,00				€ 240,00
rata n.53	€ 240,00				€ 240,00
rata n.54	€ 240,00				€ 240,00
rata n.55	€ 240,00				€ 240,00
rata n.56	€ 240,00				€ 240,00
rata n.57	€ 240,00				€ 240,00
rata n.58	€ 240,00				€ 240,00
rata n.59	€ 240,00				€ 240,00
rata n.60	€ 240,00				€ 240,00
rata n.61	€ 240,00				€ 240,00
rata n.62	€ 240,00				€ 240,00
rata n.63	€ 240,00				€ 240,00
rata n.64	€ 240,00				€ 240,00
rata n.65	€ 240,00				€ 240,00
rata n.66	€ 240,00				€ 240,00
rata n.67	€ 240,00				€ 240,00
rata n.68	€ 240,00				€ 240,00
rata n.69	€ 240,00				€ 240,00
rata n.70	€ 240,00				€ 240,00
rata n.71	€ 240,00				€ 240,00
rata n.72	€ 240,00				€ 240,00
rata n.73	€ 240,00				€ 240,00
rata n.74	€ 240,00				€ 240,00
rata n.75	€ 220,27				€ 220,27
Totale	€ 17.980,27	€ 1.525,51	€ 250,00	€ 2.854,80	€ 13.349,97



Circa la fattibilità del proposto piano da parte della Sig.ra Dimauro vanno svolte le medesime considerazioni già espresse per il marito Silletti. La innanzi espressa proposta va considerata concreta, di sicura attuazione e di favorevole esito in quanto si fonda su redditi ed emolumenti certi; anche la Dimauro può contare su un lavoro stabile ed a tempo indeterminato in quanto assunta presso la “*Manifatture Sartoriali Zeverino srl*”, - con uno stipendio medio di circa € 1.400,00 mensili, oggi da considerarsi netti non avendo in corso finanziamenti di sorta. Il proposto piano garantisce la integrale soddisfazione dei creditori prededucibili e privilegiati (Advisor) ed il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura del 35% (Fiditalia spa, Compass Banca spa, Intesa San Paolo spa).

Circa le Ragioni dell’incapacità dei ricorrenti di adempier le obbligazioni assunte

Le ragioni dell’incapacità sono da ricercarsi principalmente nello squilibrio finanziario innanzi evidenziato. Infatti gli stipendi percepiti risultano insufficienti e non in grado di garantire le rate dei finanziamenti ed i mutui contratti soprattutto alla luce delle cresciute esigenze familiari, l’aumento delle spese correnti e la mancanza di liquidità che ne hanno determinato lo squilibrio.

CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL’ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Circa tale valutazione va operata, anche in questo caso, una distinzione tra i coniugi ricorrenti.

Per il Silletti

La alternativa liquidatoria si concretizzerebbe nella vendita dell’immobile di proprietà e dell’autovettura con messa a disposizione, in favore della procedura, della



quota mensile dello stipendio percepito derivante dalla differenza tra quanto percepito e le spese necessarie per il sostentamento familiare.

Ciò premesso, se solo si optasse per la liquidazione dell'immobile, la procedura, alla luce della tipologia dell'immobile, della posizione dello stesso, delle caratteristiche e dell'andamento attuale di mercato, non si potrebbe attribuire un valore maggiore di € 100.000,00. L'immobile attualmente non rispecchia i criteri energetici ultimi necessita chiaramente di interventi di manutenzione straordinaria in tal senso. Allo stato attuale tali interventi di manutenzione inficerebbero ulteriormente il valore dell'immobile. Ancora. Ad ogni buon conto, seppur a considerare il valore innanzi espresso, tale somma va certamente riconsiderata e tale somma va certamente riconsiderata e ridotta nel caso in cui debba procedersi con una procedura di vendita competitiva; in tal caso la somma ricavabile deve essere ridotta di almeno un 20%, pertanto la somma netta da considerare si attesta in € 80.000,00 circa!

Tale somma sarebbe integralmente destinata al creditore ipotecario Monte Paschi di Siena spa che ad oggi vanta un credito in via capitale di € 80.285,40 circa. Da subito va evidenziato che tanto comporterebbe per i coniugi ricorrenti la necessità di dover sottoscrivere un contratto di locazione per un nuovo appartamento ove spostare la propria abitazione e tanto comporta una spesa mensile non inferiore ad € 600,00, da imputare pro quota ai ricorrenti.

Oltre il ricavato dalla vendita dell'immobile, la procedura liquidatoria potrebbe contare sulla vendita della quota parte dell'autovettura Tg. DZ341AS per un ricavato di circa 750,00 e sulla differenza tra il reddito da lavoro dipendente percepito (€ 1570,00) e le spese correnti per il sostentamento calcolate ex art. 68 c 3 D.Lgs 14/2019 in € 1000,00 circa.



Pertanto, tale soluzione è da considerare assolutamente non conveniente per i creditori.

Invero, sempre tenuto conto della parte disponibile dello stipendio percepito, pari ad € 570,00, da rapportare alla durata minima della procedura pari a 36 mesi.

Di conseguenza, il totale disponibile per la procedura liquidatoria ammonterebbe ad € 21.270,00 (importo ricavabile dalla vendita dell'autovettura sommato all'importo mensile di 570,00 per la durata di 36 mesi).

Tale somma sarebbe destinata a soddisfare in primis le spese prededucibili al 100%, di seguiti i creditori privilegiati, sempre al 100% e, con la residua somma di € 13.239,00 circa, troverebbero soddisfazione i creditori chirografari nella misura del 17,15%.

Va da che la proposta di soddisfare i creditori chirografari nella misura del 25% in 81 rate appare di gran lunga vantaggiosa e soddisfacente rispetto alla alternativa liquidatoria (??).

Per DIMAURO ROSITA

Con specifico riferimento alla Sig.ra Dimauro, l'alternativa liquidatoria si concretizzerebbe nella vendita del 50% della autovettura Tg. DZ341AS da cui ricavare una somma non superiore ad € 750,00 e nella messa a disposizione della procedura, per 36 mesi, della differenza tra il reddito derivante dal lavoro dipendente (€ 1.435,00) e le spese occorrenti per il sostentamento pari ad € 1.000,00.

Anche in tal caso, tenuto conto della porzione di stipendio disponibile, al netto della partecipazione alle spese necessarie al sostentamento familiare per € 700,00 circa, tenuto altresì conto della quota di partecipazione al pagamento del canone di locazione calcolata in € 300,00 mensili, ne discende che la parte disponibile residuale



dello stipendio, ammonta ad € 435.00 da moltiplicare per la durata della procedura di 36 mesi.

Il totale disponibile è pari ad € 16.410,00 che, detratte e le spese prededucibili al 100% ed i crediti privilegiati al 100%, come innanzi indicate, con la somma residuale disponibile - € 10.171,70, troverebbero capienza parziale i crediti chirografari nella misura del 26,67%.

In tal caso la alternativa liquidatoria appare palesemente svantaggiosa rispetto alla quota del 35% in 75 rate offerta e proposta.

E' evidente che il piano di ristrutturazione proposto è da considerare vantaggioso e di gran economicamente valido per i creditori tutti.

Alla luce di quanto innanzi dedotto e ricostruito, i ricorrenti coniugi, a mezzo del sottoscritto difensore, per il tramite dell'OCC presso O.D.C.E.C. di Bari

chiedono

all'Ill.mo Tribunale di Bari,

in via preliminare

- accertare e dichiarare che la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore indicata e soddisfa i requisiti previsti dal d.lgs. n. 14/19 e s.m. i.;
- accertare e dichiarare che nessun atto è stato posto in essere in frode dei creditori;
- sospendere tutte le eventuali procedure esecutive in essere pendenti innanzi il Tribunale di Bari ovvero disponendo il divieto di azioni esecutive e cautelari ai sensi dell'art. 70, comma 4, d.lgs. n. 14/19 s.m.i.;



In via principale

- **Dichiari il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti ammissibile e, per l'effetto, emettere decreto di pubblicazione ai sensi dell'art. 70, comma 1, d.lgs. 14/19 e s.m.i.**
- **Trascorsi i termini di legge, provvedere all'omologa del piano proposto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70, commi 7 e 8, e ss D.Lgs 14.2019 s.m.i..**

Produzione come da indice di fascicolo e con riserva di ulteriore produzione ed integrazione ove richiesta e necessaria.

Altamura/Bari, li 27.02.2023

Avv. Francesco Moramarco

